

Potenza

www.aiaspotenza.it • info@aiaspotenza.org  
Via Vincenzo Verrastro, 2 • 85100 Potenza • Tel. 0971.45090 • Fax: 0971.650000

## A lezione di Pc: Università e AIAS insieme per un progetto di informatica

Il Servizio Disabilità dell'Università degli Studi della Basilicata, in collaborazione con la cooperativa "Il Giardino All-Inclusive" ha realizzato il progetto Laboratorio Informatico per ragazzi disabili, rivolto ai giovani ospiti dell'AIAS di Potenza e del Centro diurno "Il Fiore".

Il Servizio Disabilità e Dsa dell'Università degli Studi della Basilicata, in collaborazione con la cooperativa "Il Giardino All-Inclusive" ha realizzato il progetto Laboratorio Informatico per ragazzi disabili, rivolto ai giovani ospiti dell'AIAS di Potenza e del Centro diurno "Il Fiore". Il progetto è stato ideato esclusivamente per ragazzi svantaggiati, con l'obiettivo di far loro apprendere i tanti aspetti che riguardano l'informatica, rappresentando anche uno strumento d'inclusione e di socializzazione tra i partecipanti e avendo quindi come obiettivo finale l'inclusione dei disabili in un percorso ludico, creativo e di apprendimento dei principi base del personal computer. Il corso si è svolto nel "Giardino della Speranza" dell'Unibas, attrezzato con venti postazioni informatiche e un'ampia dotazione di apparecchiature dedicate a non



vedenti, ipovedenti, sordi e a persone con disabilità motorie. A sostegno del servizio di disabilità dell'Università degli Studi della Basilicata, la cooperativa "Il Giardino All-Inclusive" che si è occupata di tutti gli aspetti relativi all'accoglienza, al supporto, alla fornitura di materiale necessario, il tutto con uno spirito di collaborazione tra i diversi soggetti coinvolti. La docenza del corso è stata affidata ad uno studente di informatica iscritto presso l'Università degli Studi della Basilicata.

Il progetto si è proposto di dare l'opportunità a questi ragazzi di apprendere le conoscenze di base per l'utilizzo di un Pc, accenderlo, andare su Internet, e approfondire le loro conoscenze tecnologiche e non solo. Infatti i ragazzi non si sono limitati ad utilizzare il programma Word ma hanno avuto la possibilità di usare PowerPoint, Paint ed Excel e attraverso questi, si sono sbizzarriti nel creare delle diapositive simpatiche, inserendo le immagini attinenti all'argomento scelto, inserendo l'animazione e l'audio, realizzando disegni o cartoline, svolgendo semplici esercizi sulle quattro operazioni e tanto altro ancora. Il lavoro in PowerPoint è stato quello più divertente ed apprezzato da tutti i ragazzi, non solo perché sono stati lasciati liberi di trattare un argomento a loro scelta, ma soprattutto perché il movimento (animazione) delle immagini e la musica scelta, hanno reso l'apprendimento piacevole così da non accorgersi che nel frattempo stavano imparando un programma nuovo per loro. Questo è servito a motivarli e stimolarli in tutto ciò che fanno, offrendo un'alternativa a ciò che comunemente li impegna a scuola. Bellissimo è stato proiettare su un grande schermo, attraverso l'uso di un proiettore, tutto ciò che veniva eseguito sul computer del docente, in modo da guidare gli studenti passo dopo passo nell'apprendimento dei concetti proposti.



Gli obiettivi prefissati dal progetto sono stati, dunque: acquisizione dei concetti di base sull'utilizzo del Pc, acquisizione dei concetti fondamentali per l'impaginazione e l'estetica dei testi, la creazione di diapositive (slide) in PowerPoint, con movimenti di immagini e musica, disegnare e colorare una cartolina con Paint, svolgere semplici esercizi tramite l'uso di Excel, creare una chat privata, su un sito dedicato, che permetta di messaggiare in sicurezza. Le attività proposte sono state: esercizi di copiatura, esercizi di dettatura, uso di Internet per svolgere lavori di ricerca su argomenti o immagini inerenti al tema da trattare, esercitazioni collettive guidate, esercitazioni personali assistite per privilegiare l'autonomia all'impostazione del lavoro, le scoperte e l'autocorrezione.



Non si è trattato, quindi, di un corso per il semplice apprendimento di strumenti informatici, ma anche di un valido supporto alla fantasia dei ragazzi disabili, e di un veicolo per creare un collegamento forte e duraturo tra l'Ateneo e il suo territorio. Un percorso intrapreso da anni dal Servizio Disabilità, che non solo offre sostegno e supporto agli studenti disabili iscritti nell'Unibas, ma che tenta anche di "aprire" le aule accademiche alla comunità.

Contentissimi i ragazzi dell'AIAS che hanno partecipato al progetto. In particolare, gli Assistiti del Centro diurno



"Il Fiore" hanno scritto una lettera per raccontare le emozioni vissute e ringraziare chi ha reso possibile tutto questo. "Vorremmo dire tante parole, ma sappiamo dire solo grazie!!! Grazie da parte di tutti noi ragazzi del Fiore AIAS per aver reso possibile questo magnifico e tanto desiderato progetto di informatica - scrivono - In questi mesi, non solo ci avete insegnato ad usare il computer, internet e soprattutto a chattare, ma anche a stare bene insieme. All'inizio del progetto alcuni di noi non sapevano proprio utilizzare il computer, ma oggi grazie a voi siamo in grado di fare delle piccole, ma per noi grandissime, cose come scrivere, chattare o semplicemente andare su Internet, YouTube per ascoltare il nostro brano preferito, in completa autonomia. Grazie per averci dedicato parte del vostro tempo, affiancandoci in questo breve ma meraviglioso progetto. Oggi siamo giunti alla fine, e ancora una volta ci sentiamo maggiormente motivati a rincontrarvi per nuove esperienze che facciamo di noi dei ragazzi sempre migliori. Un ringraziamento va a Filomena e Paola che credono in noi e che ci sostengono in questi progetti, sperando di realizzarne altri. Invece, un ringraziamento speciale va a Felice e Vincenzo, che con pazienza e costanza ci hanno dimostrato che tutto si può fare!!!".